



Ministero dell'Istruzione , dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII" di Borgo di Terzo**  
Via San Luigi, 4 - 24060 Borgo di Terzo - BG  
Tel: 035 821005 - Fax: 035 822050  
C.F. 95118570167 Cod. Univoco UFMHP  
email: bgic82800l@istruzione.it pec: bgic82800l@pec.istruzione.it  
Sito web :www.icborgoditerzo.gov.it

## **Regolamento concernente la determinazione dei criteri per l'assegnazione di beni in uso gratuito**

ai sensi dell'art. 39 del D.I. n. 44 del 1° febbraio 2001

### Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito ai sensi dell'art. 39, 2° comma, del D.I. n. 44 dell' 1/2/2001.

### Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito

Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili di proprietà dell'istituzione scolastica, indicati in apposito elenco, che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali, nonché libri e programmi di software a condizione che l'istituzione scolastica sia licenziataria ed autorizzata alla cessazione d'uso.

### Art. 3: Finalità della concessione

I beni sono concessi in uso gratuito al fine di realizzare progetti didattici curricolari o di arricchimento dell'offerta formativa.

In presenza di particolari condizioni (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento), specifici beni quali, ad esempio, PC, stampanti, tablet, software... possono essere concessi in qualità di strumenti compensativi.

### Art. 4 – Modalità della concessione

I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore o di chi esercita la patria potestà. La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per la utilizzazione da parte del genitore o di chi esercita la patria potestà.

La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.

Per i beni maggiormente soggetti ad usura di tutto il bene o di parti di esso, o che potrebbero richiedere interventi di manutenzione successivi alla restituzione (esempio: riconfigurazione dei notebook a seguito di variazione delle impostazioni; sostituzione cartucce stampanti etc), può essere richiesta una cauzione – ammontante ad un massimo di € 30,00 - da versare al momento della concessione del bene.

Qualora non fosse necessario proceder ad alcun intervento di manutenzione, tale cauzione verrà restituita per intero al momento della riconsegna del bene ottenuto in comodato.

### Art. 5 – Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia;
- restituire lo stesso bene ricevuto alla scadenza della concessione.

Art. 6 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.

Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene.

Sono a carico del concessionario le spese per l'utilizzazione del bene.

Art. 7 – Criteri di assegnazione e preferenza

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito tutti gli studenti iscritti e frequentanti l'istituto Comprensivo di Borgo di Terzo.

In caso di un numero di richieste di concessione per lo stesso bene superiore alle disponibilità del bene stesso, l'assegnazione sarà disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico.

Art.8 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande, redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica, possono essere presentate, in copia cartacea o a mezzo posta elettronica, all'Ufficio di Segreteria da uno dei genitori o da chi esercita la patria potestà.

Ogni domanda verrà assunta al protocollo.

Borgo di Terzo, 5 novembre 2020